

All

UNIONE COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA

SERVIZIO FINANZIARIO

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI GENERALE DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2023 - 2025 (ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000). RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dato atto che in data 18.05.2023 il Consiglio ha approvato il bilancio di previsione 2023 - 2025 (cfr parere/verbale n. 6 del 16.05.2023).

In data 18.05.2023 il Consiglio ha approvato il rendiconto 2022 (cfr relazione /verbale n. 4 del 16.05.2023), determinando un risultato di amministrazione di euro 133.151,93 così composto:

fondi accantonati	per euro	71.068,93;
fondi vincolati	per euro	28.902,88;
fondi destinati agli investimenti	per euro	0,00;
fondi disponibili	per euro	33.180,12.

Dato atto che, alla data odierna:

- non sono stati adottati atti di variazione al previsionale 2023 - 2025
- non sono stati operati storni dal fondo di riserva
- non sono stati operati storni dal fondo di riserva di cassa

Visti gli articoli 193 e 175 comma 8 del D.Lgs. 267/00 ai sensi dei quali:

Art. 193

1. Gli enti locali garantiscono durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'articolo 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui .

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre

entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

Art. 175 comma 8

Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo di consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva di cassa, a fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

Visto il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 ai sensi del quale, in occasione della salvaguardia degli equilibri/assestamento di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni (punto 5.3.11);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE complessivamente accantonato (punto 3.3):
 - a) nel bilancio di previsione (in sede di assestamento)
 - b) nell'avanzo (in sede di salvaguardia degli equilibri)

Precisato altresì che ai fini dell'adeguamento del FCDE si procede:

- in sede di assestamento alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al FCDE
- in sede di salvaguardia degli equilibri vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.

Fino a quando l'FCDE non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione.

Visto l'articolo 194 del D.Lgs. 267/00 ai sensi del quale gli enti locali provvedono, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Dato che è richiesto ai responsabili di servizio di segnalare:

- 1) tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio triennale di bilancio per quanto riguarda la gestione di competenza e di cassa;
- 2) tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio per quello che riguarda la gestione dei residui;
- 3) l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- 4) tutte le variazioni di previsione triennale e di residuo che si renderanno necessarie a seguito della verifica di cui sopra ivi compreso l'adeguamento del Fondo crediti dubbia esigibilità di competenza e di quello accantonato in avanzo;
- 5) La verifica dello stato di avanzamento della realizzazione dei lavori programmati per il 2021 e della eventuale revisione dei cronoprogrammi previsti.

Tutto quanto sopra detto, a seguito dei riscontri pervenuti e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone comunque quanto segue.

Equilibrio della gestione dei residui

Non si evidenziano situazioni di squilibrio nella gestione dei residui.

L'accantonamento dell'avanzo al fondo crediti di dubbia esigibilità è congruo alla copertura di eventuali minori incassi sui residui attivi. Non si ritiene di dover procedere a riduzioni di accantonamento a tale fondo.

Equilibrio della gestione di competenza

Verificate le segnalazioni di maggiori/minori entrate/spese ricevute dai responsabili dei settori e degli uffici associati non si evidenziano situazioni di squilibrio nella gestione di competenza corrente.

Per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia che i competenti uffici non hanno segnalato la necessità di apportare variazioni ai cronoprogrammi delle spese di investimento.

Equilibrio nella gestione di cassa

Allo stato attuale la previsione di cassa del 2023 è la seguente:

Fondo di cassa all'1/1/2022	190.100,86
previsione di cassa in entrata (dati aggiornati ai valori post assestamento)	5.268.239,39
previsione di cassa in uscita (dati aggiornati ai valori post assestamento)	5.317.934,19
Fondo di cassa al 31/12/2023	140.406,06

L'ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

Considerata la difficoltà di prevedere con precisione la cassa nel dettaglio del singolo capitolo, così come prevede l'attuale gestione del programma di contabilità, si ritiene, per quanto possibile, di mantenere consistenti livelli di fondo di riserva di cassa al fine di superare agevolmente eventuali insufficienze per il rispetto dei pagamenti di fine anno.

Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 3.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di di €. 28.618,43 corrispondenti ai residui attivi capitolo 3014/1 (Rette socio assistenziali). Lo stanziamento prescinde da quanto previsto dalla normativa in materia di fondo crediti di dubbia esigibilità poiché la somma accantonata è superiore ai limiti di legge prefissati e, quindi prudenzialmente accettabile.

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2022, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili.

Allo stesso tempo, allo stato attuale, non si rilevano sovrabbondanze di quantificazione che possano generare svincoli di somme.

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Sulla base del bilancio di previsione e delle sue successive variazioni, ad oggi le quote di FCDE stanziata nel triennio risultano essere le seguenti: €. 3.740,80 per il 2023, € 3.740,80 per il 2024 e € 3.740,80 per il 2025.

Allo stato attuale, stante l'invarianza delle previsioni relative alle poste di entrata soggette ad accantonamento al FCDE non si rende necessario procedere a variazioni della quota di FCDE stanziata nel bilancio 2023 - 2025.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2022 è pari a €. 133.151,93, cui la parte libera è pari a €. 33.180,12. L'avanzo complessivo applicato al bilancio di previsione 2023 è pari ad € 28.533,59 come di seguito riportato:

Descrizione	Quota accertata	Quota applicata al bilancio 2023	Quota residua
PARTE ACCANTONATA:			
Fondo crediti di dubbia esigibilità	28.618,43	0	28.618,43
Altri accantonamenti:	42.450,50		42.450,50
- di cui indennità fine mandato			
- rinnovi contrattuali		0	
- fondo contenzioso			
- ad altro titolo	42.450,50	0	42.450,50
TOTALE PARTE ACCANTONATA	71.068,93	0	71.068,93
PARTE VINCOLATA:			
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili			
Vincoli derivanti da trasferimenti	14.090,40	14.090,40	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0	0	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	14.812,48		14.812,48
Altri vincoli	0	0	0
TOTALE PARTE VINCOLATA	28.902,88	14.090,40	14.812,48
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI:			
TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
PARTE DISPONIBILE:			
TOTALE PARTE DISPONIBILE	33.180,12	14.443,19	18.736,93
TOTALE AVANZO	133.151,93	28.533,59	104.618,34

Preso atto del fatto che il comma 3-bis dell'articolo 187 del D.Lgs. n. 267/2000 consente l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per i provvedimenti di riequilibrio anche nel caso in cui l'ente faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria (art. 222) ovvero utilizzi in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione (art. 195).

Dato atto che, comunque, l'ente non si trova nelle situazioni di cui al precedente periodo.

Preso atto del fatto che fino a quando l'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione non è stato adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione

Dato atto che nello specifico caso dell'ente non si rende necessario variare l'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione e che, pertanto, non risulta necessario procedere ad apporre un ulteriore vincolo sulle quote libere né tantomeno risulta possibile svincolare alcune somme ricomprese in tale fondo.

Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)

Si rileva che i responsabili hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

Pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 punto 6.3)

Non si rilevano pagamenti effettuati dal tesoriere a tale titolo e pertanto non si rendono necessarie variazioni per la regolarizzazione di tali poste.

Verifica dell'andamento dei lavori pubblici (principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 punto 5.3.11)

Come già evidenziato sopra al paragrafo "Equilibrio della gestione di competenza" relazionando della gestione in conto capitale i competenti uffici non hanno segnalato la necessità di apportare variazioni ai cronoprogrammi dei lavori pubblici e di conseguenza ai relativi stanziamenti di bilancio.

Vincoli di finanza pubblica: l'equilibrio di bilancio (art. 1, comma 821, Legge 30.12.2018 n. 145 Finanziaria 2019)

Sulla base dei nuovi vincoli di finanza pubblica contenuti nell'articolo 1, commi da 819 a 830, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019), questo ente sarà considerato in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo così come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118 del 2011.

Ad oggi l'equilibrio è garantito dal rispetto e dal continuo monitoraggio del prospetto previsionale "Bilancio di previsione equilibri di bilancio" (ex all'allegato 9 del D.Lgs. 118 del 2011) allegato ad ogni variazione ivi compresa quella di assestamento e di seguito riportato

COMUNE DI MORFASSO (PC)

BILANCIO ASSESTATO + PROPOSTE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 – 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		190.100,86			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		7.061,22	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.381.661,25 0,00	2.326.194,58 0,00	2.289.194,58 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.300.966,05 0,00 3.740,80	2.209.107,58 0,00 3.740,80	2.171.292,58 0,00 3.740,80
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		116.290,00 0,00 0,00	117.087,00 0,00 0,00	117.902,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-28.553,59	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		28.533,59 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	69.880,79	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	225.129,97	102.500,00	102.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	295.010,76 0,00	102.500,00 0,00	102.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	28.533,5900		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		- 28.533,59	0,00	0,00

- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (1) Indicare gli anni di riferimento.
- (2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
- (3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
- (4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Castell'Arquato, 26.07.2022

La Responsabile del Servizio Finanziario
Marianosa Rigolli





Comune di
Castell'Arquato



Comune di
Lugagnano Val d'Arda



Comune di
Morfasso



Comune di
Vernasca

All

UNIONE COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA
PROVINCIA DI PIACENZA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E
ASSESTAMENTO GENERALE

REVISORE UNICO

Verbale n. 04 del 28.07.2023

UNIONE COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio 2023

PREMESSA

Dato atto che in data 18.05.2023 il Consiglio ha approvato il bilancio di previsione 2023 - 2025 (cfr parere/verbale n.6 del 16.05.2023).

In data 18.05.2023 il Consiglio ha approvato il rendiconto 2022 (cfr relazione /verbale n. 4 del 16.05.2023), determinando un risultato di amministrazione di euro 133.151,93 così composto:

fondi accantonati	per euro	71.068,93;
fondi vincolati	per euro	28.902,88;
fondi destinati agli investimenti	per euro	0,00;
fondi disponibili	per euro	33.180,12.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione non sono state approvate variazioni di bilancio.

Non sono stati adottati atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva.

La Giunta non ha effettuato variazioni di sua competenza ai sensi dell'art.175 TUEL.

L'ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 21 del D.L. n. 73/2021.

Sino ad ora non risulta applicato quota di avanza di amministrazione.

L'ente non era tenuto alla trasmissione della certificazione COVID-19 inerente l'esercizio 2022 in quanto non corso dell'esercizio 2022 non aveva ricevuto ristori di entrata.

PNRR

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente alla data odierna non ha in corso alcun intervento correlato al PNRR o al PNC come risultanti da Regis e/o dal portale PAdigitale2026, pertanto non ha dovuto attivare tutte le fase procedurali previste dalla normativa in materia.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

la dichiarazione dei responsabili di area circa:

- l'insussistenza dei debiti fuori bilancio;
- l'inesistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.
- La gestione del cronoprogramma degli investimenti.
 - a. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
 - b. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 26.07.2023.

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- 1) tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio triennale di bilancio per quanto riguarda la gestione di competenza e di cassa;

- 2) tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio per quello che riguarda la gestione dei residui;
- 3) l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- 4) tutte le variazioni di previsione triennale e di residuo che si renderanno necessarie a seguito della verifica di cui sopra ivi compreso l'adeguamento del Fondo crediti dubbia esigibilità di competenza e di quello accantonato in avanzo;
- 5) La verifica dello stato di avanzamento della realizzazione dei lavori programmati per il 2022 e della eventuale revisione dei cronoprogrammi previsti.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

La Società partecipate hanno approvato, in attivo, i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2022, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, si precisa che:

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

La Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019), in tema di FCDE prevede al comma 79 che: "Nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione « Fondi e accantonamenti » ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145"

Inoltre, al comma 80 prevede che "Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti".

N.B. il D.L. 18/2020, art 107-bis, ha previsto inoltre che «A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti locali possono calcolare il FCDE delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020» ...l'articolo 30-bis del DL Sostegni (Legge 21 maggio 2021, n. 69) è previsto che all'art. 107 bis del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, sono aggiunte in fine le parole: "e del 2021"». Tale modifica amplia la facoltà di utilizzo dei dati delle entrate 2019 ai fini del calcolo del FCDE in luogo di quelli relativi al 2020, estendendola anche al 2021. La norma in esame vale sia per il fondo crediti di dubbia esigibilità a preventivo che per quello a rendiconto.

Nell'operazione di salvaguardia, pertanto, è previsto di confermare il Fondo crediti dubbia esigibilità.

Il Revisore Unico ha verificato che le condizioni previste dalla Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019) siano state rispettate dall'Ente, in particolare:

- *indicatori relativi al rispetto dei tempi medi di pagamento dei debiti commerciali di cui all'art. 1, comma 859, lettere a) e b), legge 30 dicembre 2018, n. 145):*

I trimestre: 46,49 gg

II trimestre: 58,79 gg

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare una ulteriore quota di avanzo di amministrazione di euro 28.533,59 di cui €. 14.090.40 di avanzo vincolato, ed €. 14.443,19 di avanzo disponibile.

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, per titoli, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2023 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 7.061,22	€ -	€ 7.061,22
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 69.880,79	€ -	€ 69.880,79
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		€ 28.533,59	€ 28.533,59
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	€ -	€ -	€ -
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			€ -
2	Trasferimenti correnti	€ 1.575.702,58	€ 41.571,95	€ 1.617.274,53
3	Entrate extratributarie	€ 764.386,72		€ 764.386,72
4	Entrate in conto capitale	€ 162.500,00	€ 62.629,97	€ 225.129,97
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
6	Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 445.000,00	€ -	€ 445.000,00
Totale		€ 2.947.589,30	€ 104.201,92	€ 3.051.791,22
Totale generale delle entrate		€ 3.024.531,31	€ 132.735,51	€ 3.157.266,82

	Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -
1	Spese correnti	€ 2.230.860,52	€ 70.105,54	€ 2.300.966,06
2	Spese in conto capitale	€ 232.380,79	€ 62.629,97	€ 295.010,76
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
4	Rimborso di prestiti	€ 116.290,00	€ -	€ 116.290,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	€ -	€ -	€ -
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 445.000,00	€ -	€ 445.000,00
Totale generale delle spese		€ 3.024.531,31	€ 132.735,51	€ 3.157.266,82

TITOLO	ANNUALITA' 2023 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	€ 190.100,86		€ 190.100,86
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>			€ -
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 3.002.787,66	€ 41.571,95	€ 3.044.359,61
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 855.797,55		€ 855.797,55
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 860.797,55	€ 62.629,97	€ 923.427,52
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 445.000,00	€ -	€ 445.000,00
	Totale	€ 5.164.382,76	€ 104.201,92	€ 5.268.584,68
	Totale generale delle entrate	€ 5.354.483,62	€ 104.201,92	€ 5.458.685,54
1	<i>Spese correnti</i>	€ 3.524.755,30	€ 70.105,54	€ 3.594.860,84
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 1.090.782,66	€ 62.629,97	€ 1.153.412,63
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 116.290,00	€ -	€ 116.290,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 453.370,72	€ -	€ 453.370,72
	Totale generale delle spese	€ 5.185.198,68	€ 132.735,51	€ 5.317.934,19
	SALDO DI CASSA	€ 169.284,94	-€ 28.533,59	€ 140.751,35

TITOLO	ANNUALITA' 2024 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		€ -	€ -
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ -	€ -	€ -
2	<i>Trasferimenti correnti</i>		€ -	€ -
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 1.525.894,58	€ 37.000,00	€ 1.562.894,58
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 763.300,00	€ -	€ 763.300,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ 102.500,00	€ -	€ 102.500,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 445.000,00	€ -	€ 445.000,00
	Totale	€ 2.836.694,58	€ 37.000,00	€ 2.873.694,58
	Totale generale delle entrate	€ 2.836.694,58	€ 37.000,00	€ 2.873.694,58

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	€ -	€ -	€ -
1	<i>Spese correnti</i>	€ 2.172.107,58	€ 37.000,00	€ 2.209.107,58
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 102.500,00	€ -	€ 102.500,00
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 117.087,00	€ -	€ 117.087,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 445.000,00	€ -	€ 445.000,00
	Totale generale delle spese	€ 2.836.694,58	€ 37.000,00	€ 2.873.694,58

TITOLO	ANNUALITA' 2025 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ -	€ -	€ -
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		€ -	€ -
2	Trasferimenti correnti	€ 1.525.894,58	€ -	€ 1.525.894,58
3	Entrate extratributarie	€ 763.300,00	€ -	€ 763.300,00
4	Entrate in conto capitale	€ 102.500,00	€ -	€ 102.500,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
6	Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 445.000,00	€ -	€ 445.000,00
	Totale	€ 2.836.694,58	€ -	€ 2.836.694,58
	Totale generale delle entrate	€ 2.836.694,58	€ -	€ 2.836.694,58

	Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -
1	Spese correnti	€ 2.171.292,58	€ -	€ 2.171.292,58
2	Spese in conto capitale	€ 102.500,00	€ -	€ 102.500,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
4	Rimborso di prestiti	€ 117.902,00	€ -	€ 117.902,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	€ -	€ -	€ -
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 445.000,00	€ -	€ 445.000,00
	Totale generale delle spese	€ 2.836.694,58	€ -	€ 2.836.694,58

Le variazioni sono così riassunte:

2023	
Minori spese (programmi)	€ 4.700,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	€ 111.201,92
Avanzo di amministrazione	€ 28.533,59
TOTALE POSITIVI	€ 144.435,51
Minori entrate (tipologie)	€ 7.000,00
Maggiori spese (programmi)	€ 137.435,51
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	€ 144.435,51

2024	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	€ -
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	€ 37.000,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	€ 37.000,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	€ 37.000,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	€ 37.000,00

2025	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	€ -
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	€ -

Rilevato che le variazioni proposte con l'assestamento non riguardano incrementi di spesa del personale sono confermati i vigenti limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006 e dell'art. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010,

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023	2024	2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		190100,86		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	7061,22	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2381661,25 0,00	2326194,58 0,00	2289194,58 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2300966,06 0,00 3740,80	2209107,58 0,00 3740,80	2171292,58 0,00 3740,80
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	116290,00 0,00 0,00	117087,00 0,00 0,00	117902,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-28533,59	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	28533,59 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	69880,79	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	225129,97	102500,00	102500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	295010,76 0,00	102500,00 0,00	102500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	28533,59		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-28533,59	0,00	0,00

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente: (eventuale)

	Residui 31/12/2022	Riscossioni	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			€ -	€ -
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.427.085,08	€ 193.619,93	€ -	€ 1.233.465,15
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 91.065,44	€ 67.215,63	€ -	€ 23.849,81
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 698.297,55		€ -	€ 698.297,55
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale entrate finali	€ 2.216.448,07	€ 260.835,56	€ -	€ 1.955.612,51
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 1.000,10	€ 1.000,00	€ -	€ 0,10
Totale titoli	€ 2.217.448,17	€ 261.835,56	€ -	€ 1.955.612,61

	Residui 31/12/2022	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.329.682,50	€ 431.906,60	€ 250,00	€ 897.525,90
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 858.401,87	€ 43.284,96	€ -	€ 815.116,91
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese finali	€ 2.188.084,37	€ 475.191,56	€ 250,00	€ 1.712.642,81
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 8.370,72	€ 7.992,68	€ -	€ 378,04
Totale titoli	€ 2.196.455,09	€ 483.184,24	€ 250,00	€ 1.713.020,85

L'Organo di Revisione, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 26.07.2023 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 26.07.2022.;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2023 - 2025;
- che l'impostazione del bilancio 2023 - 2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Lì, 28.07.2023

Il revisore unico
Dott. Giacomo Turra

UNIONE DEI COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA (PC)

PROP. VARIAZIONE NUMERO 2 DEL 25-07-2023
(Dettaglio dei capitoli - MAGGIORI ENTRATE)

Descrizione:

VARIAZIONI BILANCIO 2023 - 2023

ATTO n. 0		Tipo 0		del	
Tipo Variazione 0					

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive									
E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Iniziale	Stanziamiento	ENTRATE	Assesato
E	1	1	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO	0.00.00.00.000	2023	0,00	0,00	14.090,40	14.090,40
					2024	0,00	0,00	0,00	0,00
					2025	0,00	0,00	0,00	0,00
					Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
E	1	3	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE LIBERO	0.00.00.00.000	2023	0,00	0,00	14.443,19	14.443,19
					2024	0,00	0,00	0,00	0,00
					2025	0,00	0,00	0,00	0,00
					Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
E	2250	1	TRASFERIMENTI DAI COMUNI PER FINANZIAMENTO FUNZIONE SOCIALE	2.01.01.02.003	2023	791.168,00	791.168,00	24.000,00	815.168,00
					2024	775.900,00	775.900,00	37.000,00	812.900,00
					2025	775.900,00	775.900,00	0,00	775.900,00
					Cassa	1.739.698,94	1.739.698,94	24.000,00	1.763.698,94
E	2258	0	TRASFERIMENTO COMUNE CASTELL'ARQUATO SANZIONI CODICE STRADA	2.01.01.02.003	2023	0,00	0,00	24.571,95	24.571,95
					2024	0,00	0,00	0,00	0,00
					2025	0,00	0,00	0,00	0,00
					Cassa	0,00	0,00	24.571,95	24.571,95
E	4020	2	CONTRIBUTO DALLA REGIONE FONDI FO.S.M.IT 2023	4.03.10.02.001	2023	0,00	0,00	62.629,97	62.629,97
					2024	0,00	0,00	0,00	0,00
					2025	0,00	0,00	0,00	0,00
					Cassa	0,00	0,00	62.629,97	62.629,97

TOTALE	2023	139.735,51
	2024	37.000,00

UNIONE DEI COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA (PC)

PROP. VARIAZIONE NUMERO 2 DEL 25-07-2023
(Dettaglio dei capitoli - MAGGIORI ENTRATE)

Descrizione:

VARIAZIONI BILANCIO 2023 - 2023

ATTO n. 0	Tipo 0	del
Tipo Variazione 0		

E/U		Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Iniziale	Stanziamiento	ENTRATE	Assestato
"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive										
								2025	0,00	
								Cassa	111.201,92	

UNIONE DEI COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA (PC)

PROP. VARIAZIONE NUMERO 2 DEL 25-07-2023
(Dettaglio dei capitoli - MAGGIORI USCITE)

Descrizione:

VARIAZIONI BILANCIO 2023 - 2023

ATTO n. 0 Tipo 0 del

Tipo Variazione 0

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive									
E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Iniziale	Stanziamiento	Uscite	Assestato
U	10310502	1	TRASFERIMENTO AI COMUNI PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA	03.01-1.04.01.02.003	2023	110.000,00	110.000,00	32.015,14	142.015,14
					2024	Tot. proposte prec. 110.000,00	0,00	0,00	110.000,00
					2025	Tot. proposte prec. 110.000,00	0,00	0,00	110.000,00
					Cassa	Tot. proposte prec. 271.534,79	271.534,79	32.015,14	303.549,93
U	10320310	2	RESTITUZIONE SOMMA ALLA REGIONE INCARICO FACILITATORE	01.02-1.04.01.02.001	2023	0,00	0,00	14.090,40	14.090,40
					2024	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00
					2025	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00
					Cassa	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00
U	11040201	1	Assistenza e servizi diversi alla persona Acquisti di beni e servizi	12.07-1.03.01.02.999	2023	10.500,00	10.500,00	3.500,00	14.000,00
					2024	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00
					2025	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00
					Cassa	Tot. proposte prec. 15.045,99	15.045,99	3.500,00	18.545,99
U	11040301	1	Assistenza e servizi alla persona Manut. ordinaria e riparazioni	12.07-1.03.02.09.004	2023	4.400,00	4.400,00	1.200,00	5.600,00
					2024	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00
					2025	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00
					Cassa	Tot. proposte prec. 7.034,49	7.034,49	1.200,00	8.234,49
U	11040305	1	Assistenza e servizi diversi alla persona Attività socio assistenziali	12.07-1.03.02.99.999	2023	373.400,00	373.400,00	24.000,00	397.400,00
					2024	Tot. proposte prec. 380.000,00	380.000,00	37.000,00	417.000,00
					2025	Tot. proposte prec. 380.000,00	380.000,00	0,00	380.000,00
					Cassa	Tot. proposte prec. 483.782,13	483.782,13	24.000,00	507.782,13

UNIONE DEI COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA (PC)

PROP. VARIAZIONE NUMERO 2 DEL 25-07-2023
(Dettaglio dei capitoli - MAGGIORI USCITE)

Descrizione:

VARIAZIONI BILANCIO 2023 - 2023

ATTO n. 0	Tipo 0	del
Tipo Variazione 0		

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive									
E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Iniziale	Stanziamiento	Uscite	Assestato
U	20810101	2	MANUTENZIONE TERRITORIO FONDI FO.S.M.IT 2023	10.05-2.02.01.09.012	2023	0,00	0,00	62.629,97	62.629,97
					2024	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00
					2025	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00
					Cassa	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00
								62.629,97	62.629,97

T O T A L E	2023	137.435,51
	2024	37.000,00
	2025	0,00
	Cassa	137.435,51

UNIONE DEI COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA (PC)

**PROP. VARIAZIONE NUMERO 2 DEL 25-07-2023
(Dettaglio dei capitoli - MINORI USCITE)**

Descrizione:

VARIAZIONI BILANCIO 2023 - 2023

ATTO n. 0	Tipo 0	del
Tipo Variazione 0		

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive									
E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Iniziale	Stanziamiento	Uscite	Assestato
U	11040302	2	Assistenza e servizi diversi alla persona anziani	12.07-1.03.02.15.008	2023	327.726,00	327.726,00	4.700,00	323.026,00
					2024	Tot. proposte prec. 684.000,00	684.000,00	0,00	684.000,00
					2025	Tot. proposte prec. 684.000,00	684.000,00	0,00	684.000,00
					Cassa	327.726,00	327.726,00	4.700,00	323.026,00

T O T A L E	2023	4.700,00
	2024	0,00
	2025	0,00
	Cassa	4.700,00